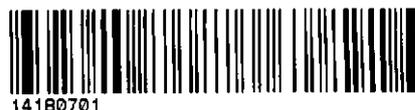




Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0029978 P-4.17.1.12.10
del 07/06/2016



14180701

ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

ALLE ASSOCIAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

**Oggetto : Esercizio del diritto di sciopero dei dipendenti pubblici.
 Modalità di invio delle relative comunicazioni.**

Si fa riferimento alla nota DFP 35128 del 9 giugno 2015, che ad ogni buon conto si allega, con cui si invitavano le Amministrazioni pubbliche a utilizzare l'applicativo GEPAS per l'invio delle comunicazioni di adesione agli scioperi a partire dal 1° settembre 2015 e le associazioni sindacali ad utilizzare esclusivamente la modalità via pec per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti gli scioperi a carattere nazionale e interregionale.

A tal fine, tenuto conto che ad oggi solo una parte delle amministrazioni pubbliche si è registrata correttamente su GEPAS, si comunica che a partire dal 1° settembre 2016 l'unica modalità di comunicazione considerata utile agli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, n.146, sarà quella della trasmissione dei dati tramite la piattaforma citata.

Conseguentemente, a partire da tale data, ogni altra modalità di invio delle predette comunicazioni sarà considerata sufficiente per la segnalazione all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art.60, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al fine di eliminare le criticità causate dalla frammentazione e incompletezza delle informazioni.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Pia MARCONI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0035128 P-4.17.1.12.10

del 09/06/2015



11713943

ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

ALLE ASSOCIAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

**Oggetto : Esercizio del diritto di sciopero dei dipendenti pubblici.
 Modalità di invio delle relative comunicazioni.**

Come noto, l'articolo 2, comma 1, della legge 12 giugno 1990 n.146, e successive mod. ed int., prevede in capo ai soggetti che proclamano lo sciopero l'obbligo di comunicare per iscritto alle Amministrazioni, nel termine di preavviso, la durata e le modalità di attuazione, nonché le motivazioni dell'astensione collettiva dal lavoro.

Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il «Codice dell'amministrazione digitale» (in particolare, gli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter e 40) ed il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», agli articoli 38 e 71, comma 1, impongono alle Amministrazioni, nell'ottica di una maggiore efficienza e di una migliore interoperabilità, di operare avvalendosi delle tecnologie digitali e stabiliscono il divieto dell'utilizzo del fax tra le Amministrazioni pubbliche.

Alla luce di quanto osservato, il Dipartimento della Funzione Pubblica invita ciascuna Associazione sindacale ad utilizzare a decorrere dal 1° settembre 2015, per la comunicazione degli scioperi in parola, il seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

Soltanto in caso di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo:

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica
URSPA- Servizio rappresentatività e scioperi
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Parimenti, si invitano le Amministrazioni in indirizzo ad adottare celermente tutte le misure per garantire al più presto e comunque **entro la data del 1° settembre 2015** la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi **esclusivamente** attraverso la procedura informatizzata GEPAS, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 68300293,

precisando che **tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della Legge 12 giugno 1990**, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al suindicato indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Pia MARCONI